

Foglietto della Settimana 2

www.parrochiagrignasco.org - FB: "Parrocchie Grignasco" - www.vittonegrignasco.it

Spillo del "don"

Drammatizzazione del Vangelo

Da diversi anni, la nostra Diocesi offre ai giovani dei percorsi di drammatizzazione del Vangelo che hanno preso il nome di "Effatà" e "Antiochia".

La drammatizzazione è un metodo utilizzato dai gesuiti allo scopo di vivere con maggiore partecipazione il testo del Vangelo immedesimandosi nei personaggi che vengono descritti nel racconto.

Non si tratta di fare teatro, ma piuttosto di lasciarsi guidare dalla vicenda e riviverla in prima persona.

Il Progetto Pastorale della nostra Unità Pastorale Missionaria prevede di utilizzare questa modalità per avvicinare le giovani famiglie al Vangelo.

Non è un percorso che può fare solo chi è credente, ma anche chi è semplicemente incuriosito dalla figura di Gesù e vuole approfondirla.

Il primo incontro sarà sabato 15 dicembre dalle ore 10.00 alle ore 12.00 presso l'Oratorio San Giustino.

Il percorso prevede di "incontrarsi" con Gesù attraverso alcuni personaggi raccontati dal Vangelo, rivivere le loro emozioni e lasciarsi affascinare da una persona che non è così scontata come immaginiamo.

Sarà immediato, scoprire che il racconto del Vangelo rimane attuale, perchè gli uomini, al di là dei cambiamenti culturali, sono sempre gli stessi, questo permetterà di accogliere la "Buona Notizia" che ci vuole trasmettere ancora oggi a distanza di quasi 2000 anni dalla sua scrittura.

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea. Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto. Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia:

«Voce di uno che grida nel deserto:

Preparate la via del Signore,

raddrizzate i suoi sentieri!

Ogni burrone sarà riempito,

ogni monte e ogni colle sarà abbassato;

le vie tortuose diverranno diritte

e quelle impervie, spianate.

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».

LA PAROLA PER LA VITA

di Claudio Doglio

Il brano evangelico per la seconda domenica d'Avvento contiene ogni anno la presentazione di Giovanni il Battista, secondo la redazione dei tre Sinottici. Quest'anno, in cui si legge Luca, l'attenzione è un po' spostata, perché il suo testo non mette in particolare rilievo la figura e la predicazione del precursore – che sarà al centro dell'attenzione domenica prossima – ma piuttosto il suo inquadramento storico e la comprensione del suo ruolo alla luce dell'antica profezia. Con una formula solenne, che riprende dal linguaggio biblico, Luca presenta il Battista: “La parola di Dio scese su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto”. Questa discesa della parola non è astratta e generica, ma ben inquadrata nell'insieme degli eventi storici: l'evangelista fornisce così una notizia preziosa per la datazione dell'evento messianico, collocandone l'inizio tra l'ottobre 27 e il settembre 28. In un quadro storico ben preciso la parola di Dio interviene

“nel deserto”: tale indicazione simbolica allude al luogo, dove l'uomo, lontano dalla quotidianità, ritrova il senso dell'essenziale e il desiderio di Dio. Chiamato da Dio, Giovanni ha il compito di anticipare la predicazione evangelica con l'annuncio della salvezza, che passa attraverso un'immersione di cambiamento: l'uomo ammette così di trovarsi “con l'acqua alla gola”, in una situazione senza umana possibilità di salvezza; l'atto di umiliazione diventa quindi segno di un cambiamento di mentalità e rivolge a Dio la supplica perché intervenga a salvare.

La Parola di Papa Francesco

CHIAMATI ALLA SALVEZZA

La voce del Battista grida ancora negli odierni deserti dell'umanità, che sono le menti chiuse e i cuori duri, e ci provoca a domandarci se effettivamente stiamo percorrendo la strada giusta, vivendo una vita secondo il Vangelo. Oggi come allora, egli ci ammonisce con le parole del profeta Isaia: “Preparate la via del Signore!”. E' un invito pressante ad aprire il cuore e accogliere la salvezza che Dio ci offre incessantemente, quasi con testardaggine, perché ci vuole tutti liberi dalla schiavitù del peccato. Ma il testo del profeta dilata quella voce, preannunciando che “ogni uomo vedrà la salvezza di Dio”. E la salvezza è offerta ad ogni uomo e ad ogni popolo, nessuno escluso, a ognuno di noi. Nessuno di noi può dire: “Io sono santo, io sono perfetto, io già sono salvato”. No. Sempre dobbiamo accogliere questa offerta della salvezza.

Restauro della Chiesa Parrocchiale di M. V. Assunta

Un modo semplice per sostenere i lavori di restauro del tetto della parrocchiale è di destinare le proprie donazioni alla Fondazione della Comunità del Novarese. Si ricorda che tali donazioni sono deducibili dalla dichiarazione dei redditi. Di seguito indichiamo gli estremi per donare a favore della Parrocchia di Grignasco tramite la Fondazione Comunità del Novarese Onlus:

Conto intestato a Fondazione della Comunità del Novarese onlus

Causale: “Restauro Chiesa Grignasco”

Con bonifico bancario: Bancoposta IBAN

IT63T0760110100000018205146

Con bollettino postale: Conto corrente postale n. 18205146

Per coprire i costi mancano € 14.845

Appuntamenti

Domenica 9 dicembre

Durante la S. Messa delle 11.00 sarà presente la Banda

Mercoledì 12 dicembre

Ore 21.00 Biblioteca Cavallirio
 “Che pesci pigliare? Laici per una chiesa missionaria” incontro di catechesi secondo il progetto dell’Unità Pastorale Missionaria

Giovedì 13 dicembre

Ore 21.00 M. V. Assunta
 Adorazione animata dalle catechiste di Unità Pastorale Missionaria

Venerdì 14 dicembre

Ore 21.00 Oratorio S. Giustino
 Separati uniti nella fede

Ore 21.00 Biblioteca Cavallirio
 Incontro organizzato dalla Caritas di Unità Pastorale Missionaria sulla presentazione del sistema 8x1000

Sabato 15 dicembre

Ore 10.00 Oratorio S. Giustino
 Drammatizzazione del Vangelo

Ore 21.00 M. V. Assunta
 Concerto di Gaudete
 “La musica dei maestri fiamminghi”

Domenica 16 dicembre

Natale in Piazza: Mostra dei presepi in san Graziano e rappresentazione dei ragazzi con il presepe vivente a seguire concerto in M.V. Assunta della Dedalo. Programma dettagliato sui manifesti.

Ore 17.30 M.V. Assunta
 Battesimo di Samuele Berto

Da lunedì 17 a venerdì 21 dicembre: Novena di Natale

“Che fine ha fatto la stella?”
 Ore 7.15 Centro Incontro Anziani: video, preghiera e colazione e poi tutti a scuola

Mercoledì 19 dicembre

Ore 21.00 M.V. Assunta
 Confessione Comunitaria

Intenzioni di messa

S 8 Immacolata Conc. B. V. Maria		
7.30	Monastero	
9.30	San Grato - Ara	Deff. Tosalli Luigi, Orsola e Pietro; Noè Roberto
11.00	M.V. Assunta	Per la comunità
17.00	San Rocco	Deff. Emilia e Marianna Zanolini; Adele, Carlo e Arnoldo Teruggi; Fam. Giuliano Pasquale; Fam. Tegola Lucia e Michelina; Fam. Di Stasi Francesco; Fam. Delfino Luigi; Fam. Conese Francesca e Giuseppina
18.00	M.V. Assunta	Prefestiva della domenica Deff. Paolo Francioni; Alba, Agostino, Anna, Argelindo, Andrea, Davide.
D 9 Il dom. Avvento		
7.30	Monastero	
9.30	San Grato - Ara	Deff. Tosalli Lucia, Donetti Pietro, Luigi, Gilberta e famigliari;
11.00	M.V. Assunta	Per la comunità

L 10		
18.00	Monastero	Def. Luigi Polti
M 11		
9.30	C. Riposo - Sella	
18.00	Monastero	Deff. Lazzaro e Teresa
M 12		
18.00	Monastero	Def. Mario Bonetti
G 13 Santa Lucia		
18.00	Monastero	
V 14 San Gicanni della Croce		
17.00	San Grato - Ara	
18.00	Monastero	Deff. Giuseppina e Maria.
S 15		
17.00	San Rocco	Deff. Eugenio e Giuseppina Tosi; Fam. Dago
18.00	M.V. Assunta	Deff. Canobio Natale, Amici fam. Bura;Coscritti 1944;Egle e Carlo Belloni; Massarotti Luigi ,Teresa, Alfeo, Quinta, Ines
D 16 III dom. Avvento Inizio Novena del Santo Natale		
7.30	Monastero	
9.30	San Grato - Ara	Deff.Tosetti Renzo e Maria Teresa
11.00	M.V. Assunta	Per la comunità
L 17		
18.00	Monastero	Deff. Bellan Massimo e Martinelli Giorgio
M 18		
9.30	C. Riposo - Sella	
18.00	Monastero	Deff. Cacciami Enrico e fam.
M 19		
18.00	Monastero	Deff. Parente Giuseppe, De Marco Maddalena, Dimella Michele, Mastrogiacomo Elsa
G 20		
18.00	Monastero	Def. Pierina Polti
V 21		
17.00	San Grato - Ara	
18.00	Monastero	Def. Temistocle Francione
S 22		
17.00	San Rocco	Deff. Maria e Rodolfo; Fanny e Francesco; Savina e Ugo
18.00	M.V. Assunta	Def. Blasco Mario e Adriana [figlia]; Blasco Mario e Adriana [figlia]; Tosalli Celso
D 23 IV dom. Avvento		
7.30	Monastero	
9.30	San Grato - Ara	
11.00	M.V. Assunta	Per la comunità

Dal Vangelo secondo **Luca**

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto». Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato». Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe». Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi batteggerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile». Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

LA PAROLA PER LA VITA

di Claudio Doglio

Giovanni Battista ha chiesto alla gente, che accorreva al suo battesimo, “frutti degni della conversione”; ora Luca introduce un testo originale per offrire degli esempi di conversione che porta effetti concreti. La prima catechesi, rivolta a tutti, insegna che la buona relazione con Dio implica e richiede una buona relazione con le persone che stanno accanto: mettendo in evidenza l’impegno di carità verso i bisognosi, il Battista prepara la strada al Cristo. La seconda catechesi riguarda gli esattori delle imposte, persone avide e senza scrupoli: Giovanni non impone di cambiare mestiere, ma propone di riformare il criterio che domina la loro vita, passando da una sfrenata bramosia di ricchezza a un equilibrio di giustizia. In modo analogo la terza catechesi, rivolta ai soldati, invita ad escludere il maltrattamento, la violenza e l’avidità, perché la radice negativa sta nell’attaccamento al potere e al denaro. Quindi il

Battezzatore annuncia la venuta di: “colui che è più forte”: la formula enigmistica indica il Messia, che è superiore al precursore, perché più attrezzato di lui per abbattere Satana, in quanto figlio dell’Altissimo. Inoltre Giovanni paragona il Cristo ad un contadino che vaglia il grano per separarlo dalla pula: il vento permette la separazione e poi il fuoco distrugge l’inutile pula. Il messaggio mostra in prospettiva futura come la vicenda di Gesù porterà ad una separazione, dal momento che verrà posta l’alternativa di riunirsi con lui o di essere tagliati fuori dalla salvezza.

La Parola di Papa Francesco

CHE COSA DOBBIAMO FARE?

La liturgia di oggi ci ripete, con le parole di Giovanni, che occorre convertirsi, bisogna cambiare direzione di marcia e intraprendere la strada della giustizia, della solidarietà, della sobrietà: sono i valori imprescindibili di una esistenza pienamente umana e autenticamente cristiana. Convertitevi! E’ la sintesi del messaggio del Battista. E la liturgia di questa terza domenica di Avvento ci aiuta a riscoprire una dimensione particolare della conversione: la gioia. Chi si converte e si avvicina al Signore, sente la gioia.... Oggi ci vuole coraggio a parlare di gioia, ci vuole soprattutto fede! Il mondo è assillato da tanti problemi, il futuro gravato da incognite e timori. Eppure il cristiano è una persona gioiosa, e la sua gioia non è qualcosa di superficiale ed effimero, ma di profondo e stabile, perché è un dono del Signore che riempie la vita.

— Appuntamenti fissi —

Incontri per i separati divorziati

“Separati uniti nella fede”

Contattare don Enrico

Adorazione Eucaristica

per le vocazioni

Monastero giovedì ore 15.00

Adorazione Eucaristica

M. V. Assunta

ultimo giovedì del mese alle ore 21.00

Lodi mattutine

M.V. Maria Assunta venerdì ore 9.00

Coroncina Divina Misericordia, Rosario e Corona Angelica

M.V. Maria Assunta

venerdì ore 15.00

Confessioni

M.V. Maria Assunta

venerdì dalle ore 9.30 alle ore 10.30

L’inno alla gioia per ogni nato

Alla nascita avvisare il “don” che farà suonare le campane a festa

Matrimoni e Battesimi

Prendere contatti con “don” per fissare la data della celebrazione. Si fa presente che i documenti del matrimonio hanno validità 6 mesi.

Per dialogare con il “don”

Concordare telefonicamente

Il Vangelo in Famiglia

“E noi che cosa dobbiamo fare?”

In questa terza domenica di Avvento “Gaudete”, Giovanni Battista sta incoraggiando a fare del bene a quanti gli chiedono: “...che cosa dobbiamo fare?”, non li sta rimproverando; sta evangelizzando il popolo, dà la buona notizia, sta preparando il popolo (noi) alla venuta. L'uomo è bello (se vuole) e Dio lo ama.

Proposta: se Cristo è venuto ad abitare in mezzo a noi, si è fatto Uno di noi...tocchiamo la Presenza viva e reale di Dio sul volto dei fratelli e nella vita di tutti...

La missione che ci viene affidata dal Signore Gesù: in famiglia, nella scuola, negli ambienti di lavoro, sulle strade, in parrocchia è essere segni viventi, non morti, dell'Amore di Dio, della sua misericordia, strumenti di pace, di solidarietà, di servizio gratuito ai fratelli, per arrivare al cuore di tutti.

Preghiera:

Gesù,
quanto vorrei ascoltarti con un cuore nuovo!
Quanto vorrei non avere paura
di testimoniarti nella mia vita,
in tutto ciò che faccio,
in tutti i luoghi in cui vivo.
Tu sei la luce:
non voglio che tu rimanga nascosto
all'interno della mia anima,
senza illuminare tutte le persone che incontro.
Amen.

---- Contatti ----

Casa tel. 0163417140
don Enrico cell. 3391329605
mail: parrocchia.grignasco@alice.it
sito: www.parrocchiagrignasco.org
www.vittonegrignasco@alice.it
Facebook cerca: “Parrocchie Grignasco”

Segreteria parrocchiale:

martedì e mercoledì
dalle 9.30 alle 11.30
ufficio: 0163417140
mail:
segreteria@parrocchiagrignasco.org

